SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00204432

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ancona

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Biella

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1672

DTSV - Validità post

DTSF - A 1686

DTM - Motivazione cronologia documentazione

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito biellese

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ scultura/ pittura/ doratura
--------------------------------	--

MIS - MISURE

MISA - Altezza	260
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	210
-------------------------	-----

MISP - Profondità	32.7
--------------------------	------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	attacco di insetti xilofagi con mancanze di materia, ampie fenditure nelle colonne, ridipintura, ridoratura, alcune cadute di colore
--------------------------------------	--

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ancona lignea recante nell'ordine inferiore delle cartelle con decori vegetali e due testine di cherubini alate, sulle basi dalle quali si sviluppano due grandi colonne tornite, decorate da un tralcio di foglie e fiori. Ai lati delle colonne sono due volute fogliate dalle quali si sviluppano dei festoni di frutti e due grandi teste di cherubini. Segue quindi una fascia superiore ornata da girali vegetali con al centro una testina alata e quindi la cornice superiore a timpano, al centro della quale è collocata una tavola inscritta in una cornice ornata lateralmente da due grandi figure femminili il cui corpo termina con foglie e girali mentre volute vegetali ne decorano la parte superiore.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

NSC - Notizie storico-critiche	L'altare di S. Maria Maddalena de Pazzi risultava già esistente nel 1686, come indicano i decreti della Visita Pastorale compiuta in quell'anno (cfr. D. Lebole, Storia della Chiesa Biellese. La Pieve di Biella, Biella 1986, v. III, pp. 426-427). In realtà la cappella era stata concessa prima della costruzione dell'altare a Giovanni Antonio Burlazio e precisamente nel 1672 come ricorda la supplica da lui rivolta al Vescovo: <<...come in occasione della Visita ultimamente per V. S. Ill.ma havuta in d.a Chiesa havendovi ritrovato gli Altari e Capelle laterali affatto sproviste non solo d'Incona, ma di tutte le altre suppellettili necessarie... ordinò che sendovi Particolari devoti che volessero appropriarsi d.e Capelle e provvedersi d'Incona et supellettili necessarie gle ne concedeva la facoltà...Sup.la humilmente si degni... assiguarle al med.o esponente et a sua famiglia una di d.e Capelle et masime quella attigua all'Altare della Beatis.ma Vergine a mano destra nel entrare con autorità di porgli l'Incona, con l'impronto dell'Arma di sua Casa, aciò indi habbi maggior animo di mantenerla provvista del necessario...>> (Archivio Parrocchiale di San Biagio, Supplica di Giovanni Antonio Burlazio per ottenere una cappella nella chiesa di S. Biagio e decreto del Vescovo di Vercelli del 19 aprile 1672; cfr. Lebole D. op. cit. p. 428, nota n. 116). A sue spese fu quindi eretto l'altare della cappella (Atti della Visita Pastorale del 1692) e verosimilmente anche l'ancona, opera di artisti biellesi, ornata al centro da un dipinto raffigurante Cristo che appare a Santa Maria Maddalena in estasi e S. Apollonia e nella cimasa una tavola raffigurante l'Eterno benedicente, già parte, così come la cornice in cui
---------------------------------------	--

è iscritta, dell'antica pala dell'altare maggiore realizzata nel 1578 da Boniforte Oldoni e da Materno de Materni e oggi conservata nella prima cappella a sinistra dell'altare maggiore (cfr. D. Lebole, op. cit. 1986, v. III, pp. 386, 419, 420).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 207553
-------------------------------------	----------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Lebole D.
----------------------	-----------

BIBD - Anno di edizione	1986
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	v. III, pp. 386, 393, 427, 428
----------------------------	--------------------------------

BIBI - V., tavv., figg.	fig. pp. 386, 393
--------------------------------	-------------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2002
--------------------	------

CMPN - Nome	Manchinu P.
--------------------	-------------

FUR - Funzionario responsabile	Sanguineti D.
---------------------------------------	---------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Pivotto P.
--------------------	---------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------